MOTORE SANITÀ
Cure the Future

DOCUMENTO DI SINTESI

www.motoresanita.it

LABORATORIO DI IDEE SULLA SALUTE MENTALE

ESPERTI A CONFRONTO

VENERDÌ 30 MAGGIO 2025

30 Maggio **2025**

dalle **10.00** alle **14.30**

TORINO

Hotel NH Collection Torino Santo Stefano

Via Porta Palatina, 19

Introduzione e obiettivi del confronto

Durante l'incontro, organizzato per facilitare un laboratorio di idee sulla salute mentale, si è sottolineata la necessità di affrontare in modo aperto e collaborativo problematiche complesse che coinvolgono vari aspetti dell'assistenza sanitaria e sociale. L'obiettivo principale è stato quello di raccogliere idee e proposte operative, identificare le criticità regionali, ascoltare esperienze e buone pratiche e approfondire l'integrazione dei servizi sanitari e sociali, con particolare attenzione agli autori di reato, ai minori e agli anziani.

Sfide organizzative e integrazione dei servizi

Uno dei punti cruciali emersi durante il dibattito è la necessità di un modello organizzativo integrato tra psichiatria, dipendenze patologiche, neuropsichiatria infantile e servizi psicologici. Si è evidenziata la difficoltà di integrare queste strutture per vari motivi, tra cui resistenze culturali e istituzionali. Tuttavia, sono state riportate esperienze positive di integrazione funzionale, come quella avvenuta in Piemonte, che prevede la collaborazione tra dipartimenti di psichiatria e dipendenze per una presa in carico più efficace dei pazienti.

Criticità nella gestione del personale

Un aspetto molto dibattuto è stato quello della carenza di personale qualificato, in particolare di psichiatri e neuropsichiatri infantili. È stata sottolineata la difficoltà di attirare e trattenere personale medico e psicologico, soprattutto nelle aree provinciali e disagiate. Tra le ragioni di questa carenza ci sono le condizioni lavorative e retributive non sempre adeguate. Diversi partecipanti hanno invocato politiche regionali e nazionali più incisive per migliorare l'attrattività professionale e per affrontare la grave situazione dei bandi deserti.

Emergenza del disagio giovanile

Una parte rilevante del dibattito si è concentrata sul forte incremento del disagio mentale tra giovani e adolescenti, particolarmente accentuato dopo la pandemia di Covid-19. Gli esperti hanno rilevato un aumento significativo dei giovani che accedono ai servizi sanitari per problematiche psicologiche e psichiatriche. Questo aumento, non supportato da un'adeguata organizzazione dei servizi, pone interrogativi sull'efficacia dei modelli assistenziali esistenti e sulla necessità di creare strutture e percorsi dedicati specificamente ai giovani.

Autori di reato e REMS

La gestione dei pazienti autori di reato e le strutture REMS (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) sono state al centro di un dibattito intenso. È emersa una generale preoccupazione per la capacità dei servizi territoriali di gestire adeguatamente questi pazienti, che richiedono risposte altamente specifiche e risorse notevoli. È stato criticato il trasferimento dei costi dagli ex OPG (Ospedali Psichiatrici Giudiziari), finanziati dal Ministero della Giustizia, alle strutture territoriali, finanziate dai dipartimenti di salute mentale, una scelta definita impropria che ha impoverito ulteriormente le risorse disponibili per altre attività.

Ruolo delle famiglie e terzo settore

Importante enfasi è stata posta sul ruolo cruciale dei familiari e delle associazioni del terzo settore, che sono visti come risorse fondamentali per integrare l'assistenza sanitaria con supporto psicologico, sociale ed educativo. È stata sottolineata la necessità di migliorare l'informazione, la formazione e il coinvolgimento attivo dei familiari nei processi terapeutici e riabilitativi, con un focus sull'importanza della comunicazione e della collaborazione con il terzo settore.

Prevenzione e intervento precoce

Gli interventi di prevenzione primaria e secondaria, in particolare in età infantile e adolescenziale, sono stati indicati come priorità assolute. L'importanza di interventi tempestivi e mirati, come i programmi educativi e di supporto psicologico nelle scuole, è stata riconosciuta come strategia fondamentale per contrastare l'emergere precoce di disturbi psichici. Inoltre, è stata evidenziata la necessità di interventi specifici durante la gravidanza e nella primissima infanzia, per mitigare il rischio di sviluppare disturbi futuri.

Formazione e ricerca

Gli esperti hanno discusso anche la necessità di rafforzare la formazione degli specialisti in salute mentale e l'importanza di integrare maggiormente i percorsi formativi universitari con le strutture sanitarie del territorio. Questo potrebbe ampliare la preparazione dei medici in formazione specialistica con un'esperienza sul campo diversificata in percorsi ad hoc, contribuendo al contempo all'implementazione delle risorse umane dei servizi sanitari in un periodo caratterizzato da carenze organizzative e di personale.

Temi emersi

- **Necessità di integrazione tra dipartimenti** di salute mentale, dipendenze patologiche, neuropsichiatria infantile e servizi psicologici.
- **Grave carenza e difficoltà di reclutamento** e mantenimento del personale qualificato nei servizi territoriali.
- **Aumento significativo del disagio mentale giovanile**, aggravato dalla pandemia Covid-19.
- **Criticità organizzative e finanziarie** nella gestione dei pazienti autori di reato e delle strutture REMS.
- **Importanza della collaborazione** con i familiari e il terzo settore.
- **Necessità di interventi di prevenzione primaria e secondaria**, con particolare attenzione alla fascia di età 0-5 anni e adolescenziale.
- **Sfide nella formazione** e integrazione degli specializzandi nel sistema sanitario.

Action Points

- **Promuovere modelli organizzativi integrati e interdisciplinari** tra dipartimenti di salute mentale e altri servizi sanitari e sociali.
- **Attuare politiche e incentivi mirati per migliorare l'attrattività delle professioni psichiatriche e psicologiche**, specialmente nelle aree disagiate.
- **Creare percorsi dedicati per adolescenti e giovani adulti**, integrando assistenza sanitaria, educativa e sociale.
- **Prevedere finanziamenti specifici e strutture appropriate per la gestione degli autori di reato**, evitando il trasferimento di risorse da altre attività territoriali.
- **Rafforzare il ruolo delle famiglie e del terzo settore** attraverso programmi di formazione e percorsi di supporto strutturati.
- **Implementare programmi preventivi precoci**, includendo screening durante la gravidanza e interventi educativi e psicologici nelle scuole.
- **Rafforzare la formazione universitaria degli specialisti** tramite integrazione con i servizi sanitari territoriali, creando reti formative ampie e qualificate.

Sono intervenuti

Alberto Avetta, Consigliere IV Commissione Sanità Regione Piemonte

Giorgio Gallino, Direttore SC ROT Sud Est Dipartimento di Salute Mentale ASL Città di Torino

Filippo Gastaldi, Dirigente Medico Psichiatria ASL AT

Felicia Giagnotti, Presidente Fondazione Progetto ITACA

Tommaso Maniscalco, Direttore Dipartimento Salute Mentale ULSS 7 Veneto, Componente del Tavolo Tecnico Ministeriale Salute Mentale

Vittoria Nallo, Consigliere IV Commissione Sanità Regione Piemonte

Giuseppe Nicolò, Direttore DSM-DP ASL Roma 5, Coordinatore Vicario del Tavolo tecnico ministeriale salute mentale

Cinzia Niolu, Professoressa Ordinaria di Psichiatria, Università di Roma Tor Vergata, Componente del Tavolo Tecnico Ministeriale Salute Mentale

Gianna Pentenero, Consigliera IV Commissione Sanità Regione Piemonte

Carlo Picco, Direttore Generale ASL Città di Torino

Laura Pompeo, Consigliera IV Commissione Sanità Regione Piemonte

Gianluca Rosso, Professore Associato di Psichiatria, Dipartimento di Neuroscienze, Università degli Studi di Torino

Alberto Siracusano, Professore Emerito di Psichiatria, Università Tor Vergata, Coordinatore Tavolo Tecnico Ministeriale Salute Mentale

Fabrizio Starace, Direttore DSMDP ASL TO5, Presidente SIEP

Luca Tarantola, Direttore della struttura di Psichiatria ASL Vercelli

Vincenzo Villari, Direttore del dipartimento di Salute mentale alla Città della Salute di Torino

Enrico Zanalda, Direttore Casa di Cura Neuropsichiatrica San Giorgio di Viverone

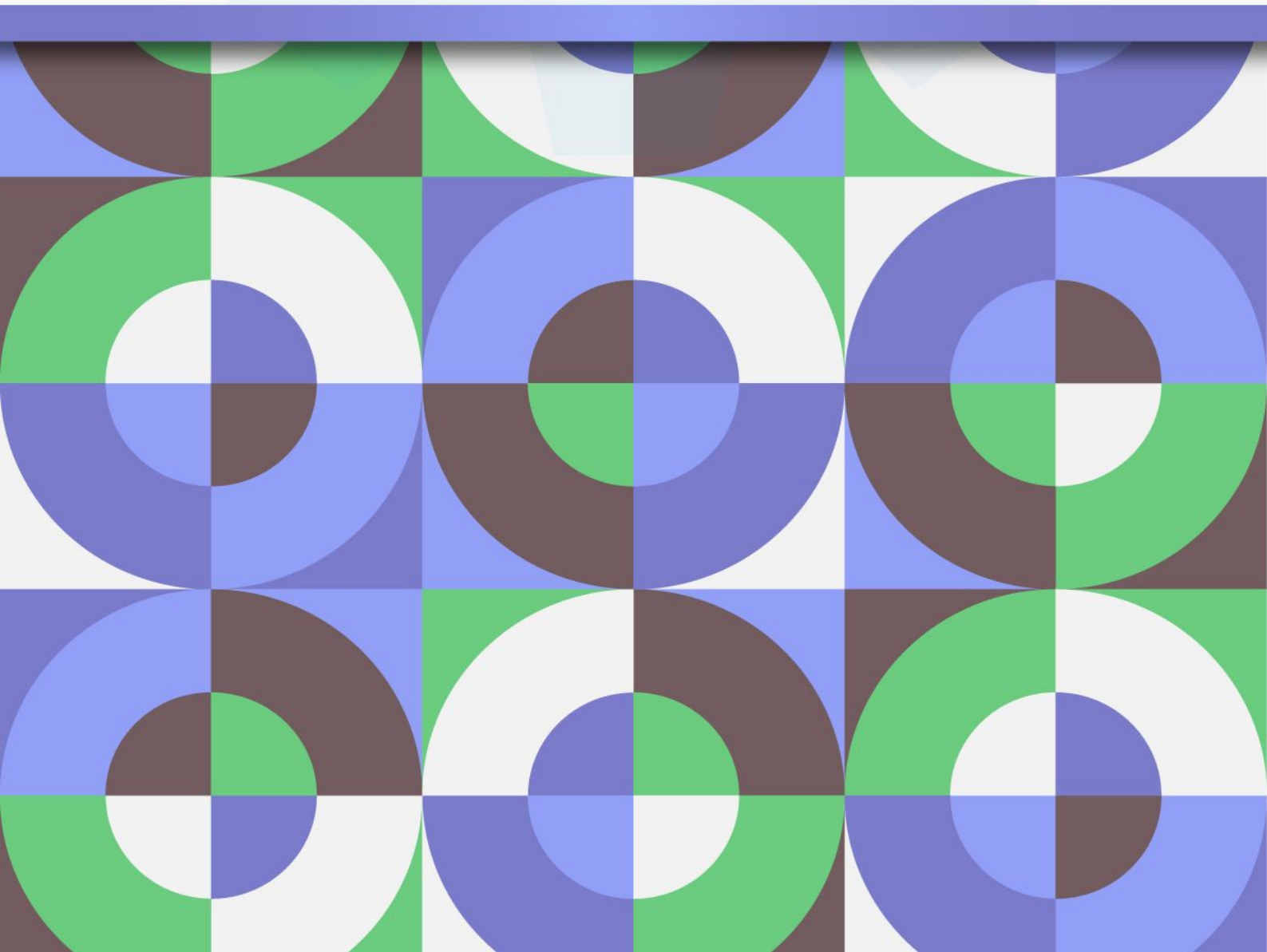
Con il contributo incondizionato di:

Angelini Pharma

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Elisa Spataro - 350 1626379
Aurora Di Cicco - 350 5232094
segreteria@equiziascs.com

MOTORE SANITÀ
Cure the Future

EQUIZIA S.C.S.

www.motoresanita.it